

Parte I del Prospetto Completo

*caratteristiche dei Fondi
e modalità di partecipazione*



Via Revere, 14 - 20123 Milano
Tel. 02 43028.1 - Fax 02 438117.01 - www.aureo.it

Aureo Flex Italia
Aureo Flex Euro
Aureo Azioni Globale
Aureo Obbligazioni Globale
Aureo Rendimento Assoluto
Aureo Flex Opportunity
Aureo Defensive
Aureo Plus
Aureo Cash Dynamic
Aureo Liquidità

La Parte I del Prospetto Completo, da consegnare su richiesta all'investitore, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio dell'investimento finanziario.

La presente Parte I è stata depositata presso la Consob in data 31 marzo 2010 ed è valida a decorrere dal 1 aprile 2010.



Indice

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La sgr e il gruppo di appartenenza	2
2. La banca depositaria	2
3. La società di revisione.....	2
4. Rischi generali connessi alla partecipazione al fondo.....	2
5. Situazioni di conflitto d'interesse.....	3

B) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

6. Tipologia di gestione, orizzonte temporale, profilo di rischio, finalità, politica d'investimento e rischi specifici, parametro di riferimento e rappresentazione sintetica dei costi dei fondi.....	4
---	---

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

7. Oneri a carico del sottoscrittore e oneri a carico del fondo	35
7.1. Oneri direttamente a carico del sottoscrittore.....	35
7.2. Oneri a carico dei fondi.....	36
7.2.1. Oneri di gestione	36
7.2.2 Altri oneri	38
8. Agevolazioni finanziarie.....	39
9. Regime fiscale.....	39

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE/RIMBORSO

10. Modalità di sottoscrizione delle quote.....	40
11. Modalità di rimborso delle quote	41
12. Modalità di effettuazione delle operazioni successive alla prima sottoscrizione	41

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

13. Valorizzazione dell'investimento.....	42
14. Informativa ai partecipanti	42
15. Ulteriore informativa disponibile.....	42

Dichiarazione di Responsabilità	43
---------------------------------------	----

A) Informazioni generali

1. LA SGR E IL GRUPPO DI APPARTENENZA

AUREO GESTIONI S.G.R.p.A. (di seguito, la “SGR”), appartenente al gruppo ICCREA, con sede legale e direzione generale in Milano, via Revere n. 14, tel. 02-430281, sito *internet* www.aureo.it, e-mail info@aureo.it, è la Società di Gestione del Risparmio che ha istituito e gestisce i Fondi Comuni di investimento mobiliare di diritto italiano armonizzati ai sensi della Direttiva 85/611/CEE appartenenti al “Sistema Aureo” e cura l’amministrazione dei rapporti con i partecipanti.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte III (“Altre informazioni sull’investimento”) del presente Prospetto d’offerta.

2. LA BANCA DEPOSITARIA

La Banca Depositaria cui è affidata la custodia degli strumenti finanziari e delle disponibilità liquide dei Fondi è ICCREA Banca S.p.A. – Istituto Centrale del Credito Cooperativo – (di seguito, la “Banca Depositaria”), con sede legale in Roma, via Lucrezia Romana n. 41/47.

3. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

La SGR ha conferito l’incarico per la revisione della contabilità e la certificazione del bilancio della SGR e dei rendiconti dei Fondi alla società Deloitte & Tuoche S.p.A. (di seguito, la “Società di Revisione”), con sede legale in Milano, via Tortona 25.

4. RISCHI GENERALI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE AL FONDO

La partecipazione ad un Fondo comporta, in via generale, dei rischi connessi alla possibile variazione del valore delle quote, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del Fondo.

L’andamento del valore delle quote del Fondo può variare in relazione alla tipologia e ai settori di investimento, nonché ai relativi mercati di riferimento.

Ciò può comportare la possibilità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione dell’investimento finanziario.

In particolare, per apprezzare il rischio derivante dall’investimento del patrimonio del Fondo in strumenti finanziari occorre considerare i seguenti elementi:

a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascuno strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente, dall’andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall’andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;

b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale, i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L’assenza di una quotazione ufficiale può, inoltre, rendere complesso l’apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione è rimessa a valutazioni discrezionali;

c) rischio connesso alla valuta di denominazione: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;

d) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati per finalità di investimento consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Di conseguenza una variazione dei prezzi di mercato relativamente piccola ha un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso di leva;

e) altri fattori di rischio: le operazioni sui Mercati Emergenti potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli enti emittenti.

L'esame della politica di investimento propria di ciascun Fondo consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al Fondo stesso.

5. SITUAZIONI DI CONFLITTO D'INTERESSE

L'attuale contesto normativo impone alla SGR di dotarsi di un'efficace politica di gestione dei conflitti d'interesse, adeguata alle dimensioni e all'organizzazione della stessa, nonché alla natura, alle dimensioni e alla complessità della sua attività. A tal fine, la SGR ha identificato le tipologie di conflitti di interesse che, nello svolgimento del servizio di gestione collettiva, potrebbero sorgere tra la SGR stessa e i Fondi e i partecipanti agli stessi, elaborando un'efficace politica di gestione, diretta ad evitare che detti conflitti incidano negativamente sugli interessi dei Fondi gestiti e dei partecipanti agli stessi.

Di seguito si riporta, ex art. 39, comma 6, del Regolamento della Banca d'Italia e della Consob ai sensi dell'articolo 6, comma 2-bis, del Testo Unico della Finanza, una sintesi di tale politica. Si specifica che nel caso in cui la clientela ne faccia esplicita richiesta, la SGR provvederà a consegnare copia della versione integrale della policy in materia di conflitti di interesse.

La SGR ha provveduto ad identificare le principali tipologie di conflitti di interesse che potrebbero insorgere nel corso dello svolgimento del servizio di gestione collettiva del risparmio. In particolare, alla data di redazione della policy, le principali fattispecie di conflitti d'interesse rilevate sono relative a:

- investimento del patrimonio dei Fondi, da parte della SGR, in prodotti finanziari emessi dalla SGR stessa, da società con le quali sono in corso rapporti d'affari;
- possibile utilizzo, ai fini della trasmissione ed esecuzione di ordini, di intermediari con i quali la SGR intrattiene rapporti d'affari o con i quali sono in corso accordi di retrocessione;
- eventuali situazioni di conflitto che possano derivare dalla conclusione di contratti di consulenza con soggetti terzi.

Al fine garantire un'adeguata gestione delle possibili situazioni di conflitto di interesse, la SGR ha posto in essere una serie di procedure e misure organizzative, in particolare ha provveduto a:

- a. definire e formalizzare i compiti, responsabilità e regole di condotta, disponendo, in particolare, che le funzioni titolari di una fase di processo o di un intero processo potenzialmente idoneo alla generazione di conflitti siano attribuite a strutture (e quindi a responsabili) distinti;
- b. definire un meccanismo di censimento e di analisi preventiva delle situazioni "sensibili", cioè di quelle situazioni operative che possono dare luogo a potenziali conflitti di interesse, al fine di individuare eventuali cautele o limitazioni operative volte a mitigare tali conflitti;
- c. garantire una separazione fisica e organizzativa tra i soggetti che prestano il servizio di gestione e le entità del Gruppo che prestano i servizi di esecuzione, negoziazione per conto

proprio, ricezione e trasmissione ordini, collocamento di strumenti finanziari, consulenza alle imprese in materia di struttura finanziaria ovvero connessi all'emissione e al collocamento di strumenti finanziari;

- d. definire apposite procedure organizzative e informatiche al fine di garantire il corretto svolgimento del servizio di gestione collettiva, nel rispetto dell'interesse dei clienti e degli OICR gestiti;
- e. adottare un codice di comportamento in cui siano definite le modalità di gestione delle informazioni privilegiate al fine di evitare comportamenti illeciti, in linea con la vigente normativa in tema di abusi di mercato;
- f. dotarsi di una policy per la trasmissione degli ordini volta a garantire il miglior risultato per gli OICR gestiti;
- g. adottare una policy volta a garantire che gli incentivi percepiti dalla, o pagati alla, SGR in relazione alla prestazione dei servizi di investimento non confliggano con il dovere della stessa di agire di in modo onesto, equo e professionale, per servire al meglio gli interessi degli OICR gestiti;
- h. definire e formalizzare un'apposita normativa interna in cui siano disciplinate le attività da porre in essere per lo svolgimento di operazioni effettuate su strumenti finanziari a titolo personale da parte dei soggetti rilevanti improntata al rispetto dei principi di correttezza.

Nel caso in cui le misure adottate dalla SGR non siano sufficienti ad escludere il rischio che il conflitto di interessi rechi pregiudizio ai Fondi gestiti e ai partecipanti agli stessi, tale circostanza deve essere sottoposta agli organi aziendali competenti ai fini dell'adozione delle deliberazioni necessarie per assicurare l'equo trattamento dei Fondi e dei partecipanti agli stessi.

B) Informazioni sull'investimento

6. TIPOLOGIA DI GESTIONE, ORIZZONTE TEMPORALE, PROFILO DI RISCHIO, FINALITÀ, POLITICA D'INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI, PARAMETRO DI RIFERIMENTO E RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI DEI FONDI

AUREO FLEX ITALIA – CODICE ISIN IT0000382785

Fondo Comune di investimento mobiliare di diritto italiano armonizzato ai sensi della Direttiva 85/611/CEE istituito in data 19 novembre 1987.

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO			
TIPOLOGIA DI GESTIONE	Flessibile		
OBIETTIVO DELLA GESTIONE	Crescita del capitale investito.		
	Parametro di riferimento (in considerazione della natura flessibile del Fondo, non è possibile individuare un parametro di riferimento significativo per lo stile di gestione; viene pertanto indicata una misura di rischio che qualifica la massima perdita potenziale su un determinato orizzonte temporale e all'interno di un dato livello di probabilità): temporale e all'interno di un dato livello di probabilità):	Misura di rischio	Valore
		Value at risk ("VAR") – orizzonte temporale 1 mese – livello di confidenza 99%	18%

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO									
VALUTA DI DENOMINAZIONE	euro								
ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO									
8 anni									
PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO									
GRADO DI RISCHIO	<p>molto alto</p> <p>Il grado di rischio del Fondo è parametrato alla misura del VaR (Value at Risk) atteso e sintetizza la rischiosità complessiva dell'investimento. In particolare, il grado di rischio è definito sulla base della stima della perdita potenziale dell'investimento in un dato orizzonte temporale (mensile) con un certo livello di confidenza (99%): maggiore è il grado di rischio, maggiore è la perdita potenziale nella quale il Fondo, e quindi l'investimento, può incorrere nel periodo di tempo considerato per il grado di confidenza (probabilità) prescelto. Il grado di rischio è indicato in termini descrittivi attraverso uno dei seguenti aggettivi: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto".</p>								
Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte III, Sez. B del presente Prospetto d'offerta.									
FINALITÀ DEL FONDO									
Crescita del capitale investito.									
POLITICA D'INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO									
CATEGORIA DEL FONDO	Flessibili								
	<table border="1"> <tr> <td>Principali tipologie di strumenti finanziari e relativa valuta di denominazione:</td> <td>strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria, denominati in euro e in valute diverse dall'euro e, in via residuale quote di OICR.</td> </tr> <tr> <td>Aree geografiche:</td> <td>principalmente Italia, con facoltà di investire una quota al più contenuta del portafoglio in strumenti finanziari di emittenti diversi da quelli italiani.</td> </tr> <tr> <td>Categorie di emittenti:</td> <td><u>per la componente azionaria:</u> principalmente emittenti societari a capitalizzazione elevata e/o media con titoli diversificati in tutti i settori merceologici; <u>per la componente obbligazionaria /monetaria:</u> principalmente emittenti sovrani, organismi internazionali e società.</td> </tr> <tr> <td>Specifici fattori di rischio:</td> <td><u>Rating:</u> principalmente <i>investment grade</i>, con facoltà di investire una quota al più contenuta in titoli non <i>investment grade</i>; <u>Paesi Emergenti:</u> investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti; <u>Rischio di cambio:</u> gestione attiva del rischio di cambio su una quota residuale del portafoglio.</td> </tr> </table>	Principali tipologie di strumenti finanziari e relativa valuta di denominazione:	strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria, denominati in euro e in valute diverse dall'euro e, in via residuale quote di OICR.	Aree geografiche:	principalmente Italia, con facoltà di investire una quota al più contenuta del portafoglio in strumenti finanziari di emittenti diversi da quelli italiani.	Categorie di emittenti:	<u>per la componente azionaria:</u> principalmente emittenti societari a capitalizzazione elevata e/o media con titoli diversificati in tutti i settori merceologici; <u>per la componente obbligazionaria /monetaria:</u> principalmente emittenti sovrani, organismi internazionali e società.	Specifici fattori di rischio:	<u>Rating:</u> principalmente <i>investment grade</i> , con facoltà di investire una quota al più contenuta in titoli non <i>investment grade</i> ; <u>Paesi Emergenti:</u> investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti; <u>Rischio di cambio:</u> gestione attiva del rischio di cambio su una quota residuale del portafoglio.
Principali tipologie di strumenti finanziari e relativa valuta di denominazione:	strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria, denominati in euro e in valute diverse dall'euro e, in via residuale quote di OICR.								
Aree geografiche:	principalmente Italia, con facoltà di investire una quota al più contenuta del portafoglio in strumenti finanziari di emittenti diversi da quelli italiani.								
Categorie di emittenti:	<u>per la componente azionaria:</u> principalmente emittenti societari a capitalizzazione elevata e/o media con titoli diversificati in tutti i settori merceologici; <u>per la componente obbligazionaria /monetaria:</u> principalmente emittenti sovrani, organismi internazionali e società.								
Specifici fattori di rischio:	<u>Rating:</u> principalmente <i>investment grade</i> , con facoltà di investire una quota al più contenuta in titoli non <i>investment grade</i> ; <u>Paesi Emergenti:</u> investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti; <u>Rischio di cambio:</u> gestione attiva del rischio di cambio su una quota residuale del portafoglio.								

POLITICA D'INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

	Operatività in derivati:	l'utilizzo di strumenti finanziari derivati ha finalità sia di copertura, sia di più efficiente gestione del Fondo; l'utilizzo è coerente con il profilo di rischio/rendimento del Fondo.
TECNICA DI GESTIONE DEL FONDO	La selezione degli strumenti finanziari segue criteri di tipo fondamentale e riflette le attese della SGR riguardo alle variabili macro e microeconomiche dei principali Paesi sviluppati.	
TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI	Per il controllo dei rischi e l'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento possono essere utilizzati metodi di tipo quantitativo ovvero tecniche di gestione a limitazione delle perdite. <i>Per l'illustrazione delle tecniche di gestione dei rischi utilizzate dal Fondo si rinvia alla Parte III, Sez. B del presente Prospetto d'offerta.</i>	
DESTINAZIONE DEI PROVENTI	Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.	

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

PARAMENTRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

In considerazione della natura flessibile del Fondo, non è possibile individuare un parametro di riferimento significativo per lo stile di gestione. Viene pertanto indicata una misura di rischio che qualifica la massima perdita potenziale su un determinato orizzonte temporale e all'interno di un dato livello di probabilità.

Misura di rischio	Valore
Value at risk ("VAR") – orizzonte temporale 1 mese – livello di confidenza 99%	18%

RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

TABELLA DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

VERSAMENTO IN UNICA SOLUZIONE

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, l'importo versato al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi iniziali rappresenta il capitale investito.

		momento della sottoscrizione	orizzonte temporale d'investimento consigliato (su base annua)
voci di costo			
A	commissioni di sottoscrizione	1,00%	0,13%
B	commissioni di gestione		1,50%
C	costi delle garanzie e/o immunizzazioni	0,00%	0,00%
D	altri costi contestuali all'investimento	0,00%	0,00%
E	altri costi successivi all'investimento		0,21%
F	bonus e premi	0,00%	0,00%
G	diritti fissi d'ingresso	0,02%	0,00%
componenti dell'investimento finanziario			
H	importo versato	100,00%	
I=H-G	capitale nominale	99,98%	
L=I-(A+C+D-F)	capitale investito	98,98%	

RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

TABELLA DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

ADESIONE A PIANI DI ACCUMULO

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato. L'importo versato in occasione di ogni versamento al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento rappresenta il capitale investito.

La seguente tabella si basa su un'ipotesi di investimento mediante un PAC della durata di 5 anni con rate mensili di 400 euro

VOCI DI COSTO CONTESTUALI AL VERSAMENTO		Versamento
A	Commissioni di sottoscrizione	1,00%
B	Altri costi contestuali all'investimento	0,00%
C	Bonus e premi	0,00%
D	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%
E	Diritti fissi di ingresso	0,29%
VOCI DI COSTO SUCCESSIVI AL VERSAMENTO		Versamento
F	Commissioni di gestione	1,50%
G	Altri costi successivi all'investimento*	0,21%
H	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO		Versamento
L	Importo versato	100%
M=L-E	Capitale nominale	99,71%
N=M-(A+B+D-C)	Capitale investito	98,71%

"La tabella riporta un'unica colonna relativa ai versamenti, poiché la struttura dei costi certi del primo versamento non si differenzia rispetto a quella dei versamenti successivi."

*Si considerano solo i costi la cui applicazione non è subordinata al verificarsi di determinate condizioni. Sono, quindi, escluse le commissioni applicate in caso di superamento di determinate soglie di rendimento del fondo/comparto (c.d. commissioni di performance o incentivo).

La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

AUREO FLEX EURO – CODICE ISIN IT0001249116

Fondo Comune di investimento mobiliare di diritto italiano armonizzato ai sensi della Direttiva 85/611/CEE istituito in data 17 dicembre 1997.

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO			
TIPOLOGIA DI GESTIONE	Flessibile		
OBIETTIVO DELLA GESTIONE	Crescita del capitale investito		
	<i>Parametro di riferimento</i> (in considerazione della natura flessibile del Fondo, non è possibile individuare un parametro di riferimento significativo per lo stile di gestione; viene pertanto indicata una misura di rischio che qualifica la massima perdita potenziale su un determinato orizzonte temporale e all'interno di un dato livello di probabilità): temporale e all'interno di un dato livello di probabilità):	Misura di rischio <i>Value at risk</i> ("VAR") – orizzonte temporale 1 mese – livello di confidenza 99%	Valore 18%
VALUTA DI DENOMINAZIONE	euro		
ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO			
8 anni			
PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO			
GRADO DI RISCHIO	molto alto Il grado di rischio del Fondo è parametrato alla misura del VaR (Value at Risk) atteso e sintetizza la rischiosità complessiva dell'investimento. In particolare, il grado di rischio è definito sulla base della stima della perdita potenziale dell'investimento in un dato orizzonte temporale (mensile) con un certo livello di confidenza (99%): maggiore è il grado di rischio, maggiore è la perdita potenziale nella quale il Fondo, e quindi l'investimento, può incorrere nel periodo di tempo considerato per il grado di confidenza (probabilità) prescelto. Il grado di rischio è indicato in termini descrittivi attraverso uno dei seguenti aggettivi: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto".		
<i>Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte III, Sez. B del presente Prospetto d'offerta.</i>			
FINALITÀ DEL FONDO			
Crescita del capitale investito.			
POLITICA D'INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO			
CATEGORIA DEL FONDO	Flessibili		
	Principali tipologie di strumenti finanziari e relativa valuta di denominazione:	strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria, denominati in euro e in valute diverse dall'euro e, in via residuale quote di OICR.	
	Aree geografiche:	principalmente Area Euro, con facoltà di investire una quota residuale o contenuta del portafoglio in strumenti finanziari di emittenti diversi da quelli Area Euro.	

POLITICA D'INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

	Categorie di emittenti:	per la componente azionaria: principalmente emittenti societari a capitalizzazione elevata e/o media con titoli diversificati in tutti i settori merceologici; per la componente obbligazionaria /monetaria: principalmente emittenti sovrani, organismi internazionali e società.
	Specifici fattori di rischio:	<i>Rating</i> : principalmente <i>investment grade</i> , con facoltà di investire una quota al più contenuta in titoli non <i>investment grade</i> ; <i>Paesi Emergenti</i> : investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti; <i>Rischio di cambio</i> : gestione attiva del rischio di cambio su una quota residuale o contenuta del portafoglio.
	Operatività in derivati:	l'utilizzo di strumenti finanziari derivati ha finalità sia di copertura, sia di più efficiente gestione del Fondo; l'utilizzo è coerente con il profilo di rischio/rendimento del Fondo.
TECNICA DI GESTIONE DEL FONDO	La selezione degli strumenti finanziari segue criteri di tipo fondamentale e riflette le attese della SGR riguardo alle variabili macro e microeconomiche dei principali Paesi sviluppati.	
TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI	Per il controllo dei rischi e l'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento possono essere utilizzati metodi di tipo quantitativo ovvero tecniche di gestione a limitazione delle perdite. <i>Per l'illustrazione delle tecniche di gestione dei rischi utilizzate dal Fondo si rinvia alla Parte III, Sez. B del presente Prospetto d'offerta.</i>	
DESTINAZIONE DEI PROVENTI	Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.	
<i>Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.</i>		
PARAMENTRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)		
In considerazione della natura flessibile del Fondo, non è possibile individuare un parametro di riferimento significativo per lo stile di gestione. Viene pertanto indicata una misura di rischio che qualifica la massima perdita potenziale su un determinato orizzonte temporale e all'interno di un dato livello di probabilità.		
	<i>Misura di rischio</i>	<i>Valore</i>
	<i>Value at risk ("VAR") – orizzonte temporale 1 mese – livello di confidenza 99%</i>	18%

RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

TABELLA DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

VERSAMENTO IN UNICA SOLUZIONE

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, l'importo versato al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi iniziali rappresenta il capitale investito.

		momento della sottoscrizione	orizzonte temporale d'investimento consigliato (su base annua)
voci di costo			
A	commissioni di sottoscrizione	1,00%	0,13%
B	commissioni di gestione		1,80%
C	costi delle garanzie e/o immunizzazioni	0,00%	0,00%
D	altri costi contestuali all'investimento	0,00%	0,00%
E	altri costi successivi all'investimento		0,41%
F	bonus e premi	0,00%	0,00%
G	diritti fissi d'ingresso	0,02%	0,00%
componenti dell'investimento finanziario			
H	importo versato	100,00%	
I=H-G	capitale nominale	99,98%	
L=I-(A+C+D-F)	capitale investito	98,98%	

La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

ADESIONE A PIANI DI ACCUMULO

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato. L'importo versato in occasione di ogni versamento al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento rappresenta il capitale investito.

La seguente tabella si basa su un'ipotesi di investimento mediante un PAC della durata di 5 anni con rate mensili di 400 euro

VOCI DI COSTO CONTESTUALI AL VERSAMENTO		Versamento
A	Commissioni di sottoscrizione	1,00%
B	Altri costi contestuali all'investimento	0,00%
C	Bonus e premi	0,00%
D	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%
E	Diritti fissi di ingresso	0,29%
VOCI DI COSTO SUCCESSIVI AL VERSAMENTO		Versamento
F	Commissioni di gestione	1,50%
G	Altri costi successivi all'investimento*	0,21%
H	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO		Versamento
L	Importo versato	100%
M=L-E	Capitale nominale	99,71%
N=M-(A+B+D-C)	Capitale investito	98,71%

“La tabella riporta un'unica colonna relativa ai versamenti, poiché la struttura dei costi certi del primo versamento non si differenzia rispetto a quella dei versamenti successivi.”

**Si considerano solo i costi la cui applicazione non è subordinata al verificarsi di determinate condizioni. Sono, quindi, escluse le commissioni applicate in caso di superamento di determinate soglie di rendimento del fondo/comparto (c.d. commissioni di performance o incentivo).*

La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

AUREO AZIONI GLOBALE – CODICE ISIN IT00001013850

Fondo Comune di investimento mobiliare di diritto italiano armonizzato ai sensi della Direttiva 85/611/CEE istituito in data 5 ottobre 1992.

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO		
TIPOLOGIA DI GESTIONE	A benchmark (con stile di gestione attivo).	
OBIETTIVO DELLA GESTIONE	Accrescimento del valore del capitale investito.	
	<i>Parametro di riferimento</i> (c.d. <i>benchmark</i>):	90% MSCI All Countries World TR NET Index Euro Hedged; 10% JP Morgan Cash Index Euro Currency 3 month.
VALUTA DI DENOMINAZIONE	euro	
ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO		
8 anni		
PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO		
GRADO DI RISCHIO	alto Il grado di rischio del Fondo sintetizza la rischiosità complessiva dell'investimento ed è indicato in termini descrittivi attraverso uno dei seguenti aggettivi: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto".	
SCOSTAMENTO DAL BENCHMARK	contenuti scostamenti della composizione del Fondo rispetto al benchmark attraverso un differente posizionamento sulle curve dei rendimenti, sulle valute e sulle tipologie di emittenti anche non presenti nel <i>benchmark</i> . <i>L'intensità e la direzione della gestione in termini di scostamento dal benchmark vengono qualificate attraverso la scelta di una tra le seguenti classi gestionali: contenuto, significativo e rilevante</i>	
<i>Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte III, Sez. B del presente Prospetto d'offerta.</i>		
FINALITÀ DEL FONDO		
Accrescimento del valore del capitale investito.		
POLITICA D'INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO		
CATEGORIA DEL FONDO	Azionari internazionali	
	Principali tipologie di strumenti finanziari e relativa valuta di denominazione:	strumenti finanziari di natura azionaria denominati in euro e in altre valute (in particolare dollaro statunitense e yen) e, in via residuale quote di OICR.
	Aree geografiche:	principalmente Nord America, Unione Europea, Pacifico e Paesi Emergenti.
	Categorie di emittenti:	principalmente emittenti societari a capitalizzazione elevata e/o media con titoli diversificati in tutti i settori merceologici.
	Specifici fattori di rischio:	Paesi Emergenti: investimento contenuto in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti;

POLITICA D'INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

	Specifici fattori di rischio:	<u>rischio di cambio</u> : l'esposizione valutaria potrà non essere coperta sistematicamente.
	Operatività in derivati:	l'utilizzo di strumenti finanziari derivati ha finalità sia di copertura, sia di più efficiente gestione del Fondo; l'utilizzo è coerente con il profilo di rischio/rendimento del Fondo.
TECNICA DI GESTIONE DEL FONDO	Analisi macroeconomica per la determinazione dei pesi dei Paesi e settori ed analisi economico-aziendale per la selezione di società che abbiano tassi di crescita attesi superiori alla media di mercato (c.d. stile <i>growth</i>) o valutazioni inferiori alle comparabili alternative nel mercato (c.d. stile <i>value</i>), nel rispetto di un'adeguata diversificazione degli investimenti.	
TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI	Per il controllo dei rischi e l'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento possono essere utilizzati metodi di tipo quantitativo ovvero tecniche di gestione a limitazione delle perdite. <i>Per l'illustrazione delle tecniche di gestione dei rischi utilizzate dal Fondo si rinvia alla Parte III, Sez. B del presente Prospetto d'offerta.</i>	
DESTINAZIONE DEI PROVENTI	Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.	
<i>Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.</i>		
PARAMENTRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)		
L'investimento nel Fondo può essere valutato attraverso il confronto con il cosiddetto benchmark, ossia un parametro di riferimento elaborato da soggetti terzi e di comune utilizzo, che individua il profilo di rischio dell'investimento e le opportunità del mercato in cui tipicamente il Fondo investe.		
Il <i>benchmark</i> prescelto per valutare il rischio del Fondo è: 90% MSCI All Countries World TR NET Index Euro Hedged; 10% JP Morgan Cash Index Euro Currency 3 month.		
Caratteristiche specifiche dei benchmark		
MSCI All Countries World TR Net Index Euro hedged	Calcolato quotidianamente da Morgan Stanley presso la sede di Ginevra, è un indice azionario rappresentativo dei 23 principali mercati finanziari sviluppati (Nord America, Europa e Pacifico) e di 26 mercati emergenti quali, a titolo esemplificativo, Argentina, Brasile, Israele, Messico, Corea e Sud Africa. L'indice è attualmente composto da circa 2600 titoli, il cui peso è per i Paesi Sviluppati proporzionale alla capitalizzazione di mercato del flottante e per i Paesi Emergenti proporzionale al maggior tasso di crescita economica ed alla capitalizzazione dei titoli quotati nei rispettivi mercati. La Società provvede periodicamente alla manutenzione dell'indice, modificandone la composizione con l'inserimento di nuove società quotate e con l'eliminazione di quelle che vengono incorporate o fatte oggetto di altre operazioni societarie, nonché al calcolo delle coperture dal rischio di cambio. Le quotazioni assunte per il calcolo dell'indice sono quelle di chiusura delle rispettive borse dove i titoli sono trattati. I tassi di cambio delle valute sono forniti da WMCompany alle 16, ore di Londra. Per le coperture vengono utilizzati i corrispondenti tassi <i>forward</i> a 1 mese con ribilanciamento mensile.	
JP Morgan Cash Index Euro Currency 3 month	È calcolato quotidianamente da JP Morgan ed è costruito sulla base del <i>total return</i> di un deposito denominato in euro e scadenza pari a 3 mesi, reinvestito giornalmente. Come tasso sui depositi viene riconosciuto il tasso fornito dalla British Bank Association (BBA), tranne che per il Belgio e i Paesi Bassi per i quali viene considerato il tasso medio interno sui depositi. È pertanto un indice significativo per misurare il rendimento della parte più liquida del portafoglio. (Ticker Bloomberg: JPCAEU3M Index).	

RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

TABELLA DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

VERSAMENTO IN UNICA SOLUZIONE

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, l'importo versato al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi iniziali rappresenta il capitale investito.

		momento della sottoscrizione	orizzonte temporale d'investimento consigliato (su base annua)
voci di costo			
A	commissioni di sottoscrizione	1,00%	0,13%
B	commissioni di gestione		1,80%
C	costi delle garanzie e/o immunizzazioni	0,00%	0,00%
D	Altri costi contestuali all'investimento	0,00%	0,00%
E	altri costi successivi all'investimento		0,29%
F	bonus e premi	0,00%	0,00%
G	diritti fissi d'ingresso	0,02%	0,00%
componenti dell'investimento finanziario			
H	importo versato	100%	
I=H-G	capitale nominale	100%	
L=I-(A+C+D-F)	capitale investito	99%	

La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

ADESIONE A PIANI DI ACCUMULO

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato. L'importo versato in occasione di ogni versamento al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento rappresenta il capitale investito.

La seguente tabella si basa su un'ipotesi di investimento mediante un PAC della durata di 5 anni con rate mensili di 400 euro

VOCI DI COSTO CONTESTUALI AL VERSAMENTO		Versamento
A	Commissioni di sottoscrizione	1,00%
B	Altri costi contestuali all'investimento	0,00%
C	Bonus e premi	0,00%
D	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%
E	Diritti fissi di ingresso	0,29%
VOCI DI COSTO SUCCESSIVI AL VERSAMENTO		Versamento
F	Commissioni di gestione	1,80%
G	Altri costi successivi all'investimento*	0,29%
H	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO		Versamento
L	Importo versato	100%
M=L-E	Capitale nominale	99,71%
N=M-(A+B+D-C)	Capitale investito	98,71%

"La tabella riporta un'unica colonna relativa ai versamenti, poiché la struttura dei costi certi del primo versamento non si differenzia rispetto a quella dei versamenti successivi."

**Si considerano solo i costi la cui applicazione non è subordinata ad verificarsi di determinate condizioni. Sono, quindi, escluse le commissioni applicate in caso di superamento di determinate soglie di rendimento del fondo/comparto (c.d. commissioni di performance o incentivo).*

La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

AUREO OBBLIGAZIONI GLOBALE – CODICE ISIN IT00001013827

Fondo Comune di investimento mobiliare di diritto italiano armonizzato ai sensi della Direttiva 85/611/CEE istituito in data 5 ottobre 1992.

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO		
TIPOLOGIA DI GESTIONE	A benchmark (con stile di gestione attivo).	
OBIETTIVO DELLA GESTIONE	Graduale crescita del capitale investito.	
	<i>Parametro di riferimento</i> (c.d. <i>benchmark</i>):	90% JP Morgan Global Government Bond Index Euro Hedged; 10% JP Morgan Cash Index Euro Currency 3 month.
VALUTA DI DENOMINAZIONE	euro	
ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO		
4 anni		
PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO		
GRADO DI RISCHIO	medio Il grado di rischio del Fondo sintetizza la rischiosità complessiva dell'investimento ed è indicato in termini descrittivi attraverso uno dei seguenti aggettivi: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto".	
SCOSTAMENTO DAL BENCHMARK	contenuti scostamenti della composizione del Fondo rispetto al benchmark attraverso un differente posizionamento sulle curve dei rendimenti, sulle valute e sulle tipologie di emittenti anche non presenti nel <i>benchmark</i> . <i>L'intensità e la direzione della gestione in termini di scostamento dal benchmark vengono qualificate attraverso la scelta di una tra le seguenti classi gestionali: contenuto, significativo e rilevante</i>	
<i>Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte III, Sez. B del presente Prospetto d'offerta.</i>		
FINALITÀ DEL FONDO		
Graduale crescita del capitale investito.		
POLITICA D'INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO		
CATEGORIA DEL FONDO	Obbligazionari internazionali governativi	
	Principali tipologie di strumenti finanziari e relativa valuta di denominazione:	principalmente strumenti finanziari di natura obbligazionaria, denominati in euro e in altre valute (in particolare, dollari statunitensi e yen) in via residuale quote di OICR.
	Aree geografiche:	principalmente Nord America, Unione Europea e Pacifico.
	Categorie di emittenti:	principalmente emittenti sovrani o organismi internazionali di carattere pubblico.
	Specifici fattori di rischio:	<i>Duration</i> : superiore a 24 mesi; <i>rating: investment grade</i> ; <i>rischio di cambio</i> : l'esposizione valutaria potrà non essere coperta sistematicamente.

POLITICA D'INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

	Operatività in derivati:	l'utilizzo di strumenti finanziari derivati ha finalità sia di copertura, sia di più efficiente gestione del Fondo; l'utilizzo è coerente con il profilo di rischio/rendimento del Fondo.
TECNICA DI GESTIONE DEL FONDO	Analisi delle dinamiche macroeconomiche e finanziarie dei principali Paesi sviluppati (in particolare Usa, Giappone ed Area Euro) e delle relazioni tra queste e la politica monetaria; le opportunità di posizionamento sulla curva dei rendimenti dei Paesi considerati e sulle relative divise riflettono le attese della SGR riguardo all'evoluzione delle variabili macroeconomiche e della politica monetaria a breve e medio-lungo termine.	
TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI	Per il controllo dei rischi e l'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento possono essere utilizzati metodi di tipo quantitativo ovvero tecniche di gestione a limitazione delle perdite. <i>Per l'illustrazione delle tecniche di gestione dei rischi utilizzate dal Fondo si rinvia alla Parte III, Sez. B del presente Prospetto d'offerta.</i>	
DESTINAZIONE DEI PROVENTI	Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.	

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

L'investimento nel Fondo può essere valutato attraverso il confronto con il cosiddetto benchmark, ossia un parametro di riferimento elaborato da soggetti terzi e di comune utilizzo, che individua il profilo di rischio dell'investimento e le opportunità del mercato in cui tipicamente il Fondo investe.

Il *benchmark* prescelto per valutare il rischio del Fondo è:
90% JP Morgan Global Government Bond Index Euro Hedged;
10% JP Morgan Cash Index Euro Currency 3 month.

Caratteristiche specifiche dei benchmark

JP Morgan Global Government Bond Index Euro Hedged	Calcolato quotidianamente da JP Morgan, ricomprende i titoli obbligazionari dei 13 principali mercati mondiali. In particolare, sono presenti nell'indice i titoli di debito quotati nei seguenti mercati: Australia, Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Germania, Giappone, Italia, Paesi Bassi, Regno Unito, Spagna, Svezia, USA. Il bilanciamento dell'indice viene effettuato mensilmente; in particolare vengono bilanciati tutti i titoli aventi una durata finanziaria non inferiore ad un anno e con cedole a tasso fisso. I titoli che non rispecchiano più le caratteristiche previste rimangono nell'indice fino alla fine del mese successivo, data in cui vengono definitivamente esclusi. L'indice ha attualmente una durata media finanziaria di circa sei anni. Le quotazioni assunte per il calcolo dell'indice sono quelle di chiusura dei rispettivi mercati di trattazione. La Società provvede al calcolo delle coperture dal rischio cambio. I tassi di cambio delle valute sono forniti da WMCompany alle 16, ore di Londra. Per le coperture vengono utilizzati i corrispondenti tassi <i>forward</i> a 1 mese con ribilanciamento mensile. (Ticker Bloomberg: JHUCGBIG Index).
JP Morgan Cash Index Euro Currency 3 month	È calcolato quotidianamente da JP Morgan ed è costruito sulla base del <i>total return</i> di un deposito denominato in euro e scadenza pari a 3 mesi, reinvestito giornalmente. Come tasso sui depositi viene riconosciuto il tasso fornito dalla British Bank Association (BBA), tranne che per il Belgio e i Paesi Bassi per i quali viene considerato il tasso medio interno sui depositi. È pertanto un indice significativo per misurare il rendimento della parte più liquida del portafoglio. (Ticker Bloomberg: JPCAEU3M Index).

RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

TABELLA DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

VERSAMENTO IN UNICA SOLUZIONE

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, l'importo versato al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi iniziali rappresenta il capitale investito.

		momento della sottoscrizione	orizzonte temporale d'investimento consigliato (su base annua)
voci di costo			
A	commissioni di sottoscrizione	0,50%	0,13%
B	commissioni di gestione		1,20%
C	costi delle garanzie e/o immunizzazioni	0,00%	0,00%
D	Altri costi contestuali all'investimento	0,00%	0,00%
E	altri costi successivi all'investimento		0,10%
F	bonus e premi	0,00%	0,00%
G	diritti fissi d'ingresso	0,02%	0,01%
componenti dell'investimento finanziario			
H	importo versato	100,0%	
I=H-G	capitale nominale	99,98%	
L=I-(A+C+D-F)	capitale investito	99,48%	

La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

ADESIONE A PIANI DI ACCUMULO

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato. L'importo versato in occasione di ogni versamento al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento rappresenta il capitale investito.

La seguente tabella si basa su un'ipotesi di investimento mediante un PAC della durata di 5 anni con rate mensili di 400 euro

VOCI DI COSTO CONTESTUALI AL VERSAMENTO		Versamento
A	Commissioni di sottoscrizione	0,50%
B	Altri costi contestuali all'investimento	0,00%
C	Bonus e premi	0,00%
D	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%
E	Diritti fissi di ingresso	0,29%
VOCI DI COSTO SUCCESSIVI AL VERSAMENTO		Versamento
F	Commissioni di gestione	1,20%
G	Altri costi successivi all'investimento*	0,10%
H	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO		Versamento
L	Importo versato	100%
M=L-E	Capitale nominale	99,71%
N=M-(A+B+D-C)	Capitale investito	99,21%

"La tabella riporta un'unica colonna relativa ai versamenti, poiché la struttura dei costi certi del primo versamento non si differenzia rispetto a quella dei versamenti successivi."

**Si considerano solo i costi la cui applicazione non è subordinata ad verificarsi di determinate condizioni. Sono, quindi, escluse le commissioni applicate in caso di superamento di determinate soglie di rendimento del fondo/comparto (c.d. commissioni di performance o incentivo).*

La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

AUREO FLEX OPPORTUNITY – CODICE ISIN IT0004306723

Fondo Comune di investimento mobiliare di diritto italiano armonizzato ai sensi della Direttiva 85/611/CEE istituito in data 18 settembre 2007.

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO			
TIPOLOGIA DI GESTIONE	Flessibile		
OBIETTIVO DELLA GESTIONE	Rivalutazione del capitale investito.		
	Parametro di riferimento (in considerazione della natura flessibile del Fondo, non è possibile individuare un parametro di riferimento significativo per lo stile di gestione; viene pertanto indicata una misura di rischio che qualifica la massima perdita potenziale su un determinato orizzonte temporale e all'interno di un dato livello di probabilità): temporale e all'interno di un dato livello di probabilità):	Misura di rischio	Valore
		Value at risk ("VAR") – orizzonte temporale 1 mese – livello di confidenza 99%	8,0%
VALUTA DI DENOMINAZIONE	euro		
ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO			
8 anni			
PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO			
GRADO DI RISCHIO	<p>alto</p> <p>Il grado di rischio del Fondo è parametrato alla misura del VaR (Value at Risk) atteso e sintetizza la rischiosità complessiva dell'investimento. In particolare, il grado di rischio è definito sulla base della stima della perdita potenziale dell'investimento in un dato orizzonte temporale (mensile) con un certo livello di confidenza (99%): maggiore è il grado di rischio, maggiore è la perdita potenziale nella quale il Fondo, e quindi l'investimento, può incorrere nel periodo di tempo considerato per il grado di confidenza (probabilità) prescelto. Il grado di rischio è indicato in termini descrittivi attraverso uno dei seguenti aggettivi: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto".</p>		
<i>Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte III, Sez. B del presente Prospetto d'offerta.</i>			
FINALITÀ DEL FONDO			
Rivalutazione del capitale investito.			
POLITICA D'INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO			
CATEGORIA DEL FONDO	Flessibili		
	Principali tipologie di strumenti finanziari e relativa valuta di denominazione:	strumenti finanziari e/o OICR di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria, denominati in euro e in valute diverse dall'euro.	
	Aree geografiche:	principalmente Nord America, Unione Europea, Pacifico e Paesi Emergenti.	

POLITICA D'INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

	Categorie di emittenti:	per la <u>componente azionaria</u> : emittenti a capitalizzazione elevata e/o media, con possibile concentrazione settoriale e geografica; per la <u>componente obbligazionaria / monetaria</u> : principalmente emittenti sovrani, organismi internazionali e società.
	Specifici fattori di rischio:	<u>Rating</u> : principalmente <i>investment grade</i> in modo contenuto titoli non <i>investment grade</i> ; <u>Paesi Emergenti</u> : investimento contenuto in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti; <u>Rischio di cambio</u> : gestione attiva del rischio di cambio
	Operatività in derivati:	l'utilizzo di strumenti finanziari derivati ha finalità sia di copertura, sia di più efficiente gestione del Fondo; l'utilizzo è coerente con il profilo di rischio/rendimento del Fondo.
TECNICA DI GESTIONE DEL FONDO	La selezione degli strumenti finanziari segue criteri di tipo fondamentale e riflette le attese della SGR riguardo alle variabili macro e microeconomiche dei principali Paesi sviluppati ed emergenti.	
TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI	Per il controllo dei rischi e l'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento possono essere utilizzati metodi di tipo quantitativo ovvero tecniche di gestione a limitazione delle perdite. <i>Per l'illustrazione delle tecniche di gestione dei rischi utilizzate dal Fondo si rinvia alla Parte III, Sez. B del presente Prospetto d'offerta.</i>	
DESTINAZIONE DEI PROVENTI	Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.	
<i>Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.</i>		
PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)		
In considerazione della natura flessibile del Fondo, non è possibile individuare un parametro di riferimento significativo per lo stile di gestione. Viene pertanto indicata una misura di rischio che qualifica la massima perdita potenziale su un determinato orizzonte temporale e all'interno di un dato livello di probabilità.		
	<i>Misura di rischio</i>	<i>Valore</i>
	<i>Value at risk ("VAR") – orizzonte temporale 1 mese – livello di confidenza 99%</i>	8,0%
RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI		
TABELLA DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	VERSAMENTO IN UNICA SOLUZIONE <i>La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, l'importo versato al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi iniziali rappresenta il capitale investito.</i>	

RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

TABELLA DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

		momento della sottoscrizione	orizzonte temporale d'investimento consigliato (su base annua)
voci di costo			
A	commissioni di sottoscrizione	1,00%	0,13%
B	commissioni di gestione		1,40%
C	costi delle garanzie e/o immunizzazioni	0,00%	0,00%
D	altri costi contestuali all'investimento	0,00%	0,00%
E	altri costi successivi all'investimento		0,31%
F	bonus e premi	0,00%	0,00%
G	diritti fissi d'ingresso	0,02%	0,00%
componenti dell'investimento finanziario			
H	importo versato	100,00%	
I=H-G	capitale nominale	99,98%	
L=I-(A+C+D-F)	capitale investito	98,98%	

La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

ADESIONE A PIANI DI ACCUMULO

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato. L'importo versato in occasione di ogni versamento al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento rappresenta il capitale investito.

La seguente tabella si basa su un'ipotesi di investimento mediante un PAC della durata di 5 anni con rate mensili di 400 euro

VOCI DI COSTO CONTESTUALI AL VERSAMENTO		Versamento
A	Commissioni di sottoscrizione	1,00%
B	Altri costi contestuali all'investimento	0,00%
C	Bonus e premi	0,00%
D	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%
E	Diritti fissi di ingresso	0,29%
VOCI DI COSTO SUCCESSIVI AL VERSAMENTO		Versamento
F	Commissioni di gestione	1,40%
G	Altri costi successivi all'investimento*	0,31%
H	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO		Versamento
L	Importo versato	100%
M=L-E	Capitale nominale	99,71%
N=M-(A+B+D-C)	Capitale investito	98,71%

"La tabella riporta un'unica colonna relativa ai versamenti, poiché la struttura dei costi certi del primo versamento non si differenzia rispetto a quella dei versamenti successivi."

**Si considerano solo i costi la cui applicazione non è subordinata al verificarsi di determinate condizioni. Sono, quindi, escluse le commissioni applicate in caso di superamento di determinate soglie di rendimento del fondo/comparto (c.d. commissioni di performance o incentivo).*

La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

AUREO RENDIMENTO ASSOLUTO – CODICE IT0001179297

Fondo Comune di investimento mobiliare di diritto italiano armonizzato ai sensi della Direttiva 85/611/CEE istituito in data 22 marzo 2000.

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO			
TIPOLOGIA DI GESTIONE	Flessibile		
OBIETTIVO DELLA GESTIONE	Perseguimento di obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di strumenti finanziari in cui investire nell'ambito della misura di rischio predeterminata.		
	<i>Parametro di riferimento</i> (in considerazione della natura flessibile del Fondo, non è possibile individuare un parametro di riferimento significativo per lo stile di gestione; viene pertanto indicata una misura di rischio che qualifica la massima perdita potenziale su un determinato orizzonte temporale e all'interno di un dato livello di probabilità): temporale e all'interno di un dato livello di probabilità):	Misura di rischio	Valore
		<i>Value at risk</i> ("VAR") – orizzonte temporale 1 mese – livello di confidenza 99%	7,2%
VALUTA DI DENOMINAZIONE	euro		
ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO			
8 anni			
PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO			
GRADO DI RISCHIO	<p>alto</p> <p>Il grado di rischio del Fondo è parametrato alla misura del VaR (Value at Risk) atteso e sintetizza la rischiosità complessiva dell'investimento. In particolare, il grado di rischio è definito sulla base della stima della perdita potenziale dell'investimento in un dato orizzonte temporale (mensile) con un certo livello di confidenza (99%): maggiore è il grado di rischio, maggiore è la perdita potenziale nella quale il Fondo, e quindi l'investimento, può incorrere nel periodo di tempo considerato per il grado di confidenza (probabilità) prescelto. Il grado di rischio è indicato in termini descrittivi attraverso uno dei seguenti aggettivi: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto".</p>		
<i>Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte III, Sez. B del presente Prospetto d'offerta.</i>			
FINALITÀ DEL FONDO			
Perseguimento di obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di strumenti finanziari in cui investire nell'ambito della misura di rischio predeterminata.			
POLITICA D'INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO			
CATEGORIA DEL FONDO	Flessibili		
	Principali tipologie di strumenti finanziari e relativa valuta di denominazione:	strumenti finanziari e/o OICR di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria, denominati in euro e in valute diverse dall'euro; l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria potrà essere prevalente.	

POLITICA D'INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO		
	Aree geografiche:	principalmente Nord America, Unione Europea, Pacifico e Paesi Emergenti.
	Categorie di emittenti:	per la componente azionaria: emittenti a capitalizzazione elevata e/o media, con possibile concentrazione settoriale e geografica; per la componente obbligazionaria / monetaria: principalmente emittenti sovrani, organismi internazionali e società.
	Specifici fattori di rischio:	<i>Rating</i> : principalmente <i>investment grade</i> e in modo contenuto titoli non <i>investment grade</i> ; <i>Paesi Emergenti</i> : investimento contenuto in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti; <i>Rischio di cambio</i> : gestione attiva del rischio di cambio.
	Operatività in derivati:	l'utilizzo di strumenti finanziari derivati ha finalità sia di copertura, sia di più efficiente gestione del Fondo; l'utilizzo è coerente con il profilo di rischio/rendimento del Fondo.
TECNICA DI GESTIONE DEL FONDO	Il Fondo potrà essere caratterizzato da differenti stili di gestione implementabili anche contestualmente, aventi l'obiettivo di offrire rendimenti elevati, mediante il ricorso sia alla flessibilità di utilizzo degli strumenti finanziari stessi sia a tecniche di correlazione dei rendimenti rispetto agli andamenti delle classi di attività sottostanti agli investimenti effettuati. La selezione degli strumenti finanziari segue criteri di tipo fondamentale e riflette le attese della SGR riguardo alle variabili macro e microeconomiche dei principali Paesi sviluppati ed emergenti.	
TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI	Per il controllo dei rischi e l'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento possono essere utilizzati metodi di tipo quantitativo ovvero tecniche di gestione a limitazione delle perdite. <i>Per l'illustrazione delle tecniche di gestione dei rischi utilizzate dal Fondo si rinvia alla Parte III, Sez. B del presente Prospetto d'offerta.</i>	
DESTINAZIONE DEI PROVENTI	Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.	
<i>Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.</i>		
PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)		
In considerazione della natura flessibile del Fondo, non è possibile individuare un parametro di riferimento significativo per lo stile di gestione. Viene pertanto indicata una misura di rischio che qualifica la massima perdita potenziale su un determinato orizzonte temporale e all'interno di un dato livello di probabilità.		
	<i>Misura di rischio</i>	<i>Valore</i>
	<i>Value at risk ("VAR") – orizzonte temporale 1 mese – livello di confidenza 99%</i>	7,2%

RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

TABELLA DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

VERSAMENTO IN UNICA SOLUZIONE

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, l'importo versato al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi iniziali rappresenta il capitale investito.

		momento della sottoscrizione	orizzonte temporale d'investimento consigliato (su base annua)
voci di costo			
A	commissioni di sottoscrizione	1,00%	0,13%
B	commissioni di gestione		2,00%
C	costi delle garanzie e/o immunizzazioni	0,00%	0,00%
D	altri costi contestuali all'investimento	0,00%	0,00%
E	altri costi successivi all'investimento		0,24%
F	bonus e premi	0,00%	0,00%
G	diritti fissi d'ingresso	0,02%	0,00%
componenti dell'investimento finanziario			
H	importo versato	100,00%	
I=H-G	capitale nominale	99,98%	
L=I-(A+C+D-F)	capitale investito	98,98%	

La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

ADESIONE A PIANI DI ACCUMULO

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato. L'importo versato in occasione di ogni versamento al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento rappresenta il capitale investito.

La seguente tabella si basa su un'ipotesi di investimento mediante un PAC della durata di 5 anni con rate mensili di 400 euro

VOCI DI COSTO CONTESTUALI AL VERSAMENTO		Versamento
A	Commissioni di sottoscrizione	1,00%
B	Altri costi contestuali all'investimento	0,00%
C	Bonus e premi	0,00%
D	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%
E	Diritti fissi di ingresso	0,29%
VOCI DI COSTO SUCCESSIVI AL VERSAMENTO		Versamento
F	Commissioni di gestione	2,00%
G	Altri costi successivi all'investimento*	0,24%
H	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO		Versamento
L	Importo versato	100%
M=L-E	Capitale nominale	99,71%
N=M-(A+B+D-C)	Capitale investito	98,71%

"La tabella riporta un'unica colonna relativa ai versamenti, poiché la struttura dei costi certi del primo versamento non si differenzia rispetto a quella dei versamenti successivi."

**Si considerano solo i costi la cui applicazione non è subordinata al verificarsi di determinate condizioni. Sono, quindi, escluse le commissioni applicate in caso di superamento di determinate soglie di rendimento del fondo/comparto (c.d. commissioni di performance o incentivo).*

La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

AUREO DEFENSIVE – CODICE IT0004306756

Fondo Comune di investimento mobiliare di diritto italiano armonizzato ai sensi della Direttiva 85/611/CEE istituito in data 18 settembre 2007.

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO			
TIPOLOGIA DI GESTIONE	Flessibile		
OBIETTIVO DELLA GESTIONE	Rivalutazione del capitale investito.		
	<i>Parametro di riferimento</i> (in considerazione della natura flessibile del Fondo, non è possibile individuare un parametro di riferimento significativo per lo stile di gestione; viene pertanto indicata una misura di rischio che qualifica la massima perdita potenziale su un determinato orizzonte temporale e all'interno di un dato livello di probabilità): temporale e all'interno di un dato livello di probabilità):	Misura di rischio	Valore
		<i>Value at risk</i> ("VAR") – orizzonte temporale 1 mese – livello di confidenza 99%	3,0%
VALUTA DI DENOMINAZIONE	euro		
ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO			
3 anni			
PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO			
GRADO DI RISCHIO	<p>medio</p> <p>Il grado di rischio del Fondo è parametrato alla misura del VaR (Value at Risk) atteso e sintetizza la rischiosità complessiva dell'investimento. In particolare, il grado di rischio è definito sulla base della stima della perdita potenziale dell'investimento in un dato orizzonte temporale (mensile) con un certo livello di confidenza (99%): maggiore è il grado di rischio, maggiore è la perdita potenziale nella quale il Fondo, e quindi l'investimento, può incorrere nel periodo di tempo considerato per il grado di confidenza (probabilità) prescelto. Il grado di rischio è indicato in termini descrittivi attraverso uno dei seguenti aggettivi: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto".</p>		
<i>Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte III, Sez. B del presente Prospetto d'offerta.</i>			
FINALITÀ DEL FONDO			
Rivalutazione del capitale investito.			
POLITICA D'INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO			
CATEGORIA DEL FONDO	Flessibili		
	Principali tipologie di strumenti finanziari e relativa valuta di denominazione:	strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria, denominati in euro e in valute diverse dall'euro; l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria potrà essere contenuto; investimento residuale in quote di OICR.	
	Aree geografiche:	principalmente Nord America, Unione Europea, Pacifico e Paesi Emergenti.	

POLITICA D'INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO	
	<p>Categorie di emittenti:</p> <p>per la componente azionaria: emittenti a capitalizzazione elevata e/o media, con possibile concentrazione settoriale e geografica; per la componente obbligazionaria /monetaria: principalmente emittenti sovrani, organismi internazionali e società.</p>
	<p>Specifici fattori di rischio:</p> <p><i>Rating:</i> principalmente <i>investment grade</i> e in modo contenuto titoli non <i>investment grade</i>; <i>Paesi Emergenti:</i> investimento contenuto in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti; <i>Rischio di cambio:</i> gestione attiva del rischio di cambio.</p>
	<p>Operatività in derivati:</p> <p>l'utilizzo di strumenti finanziari derivati ha finalità sia di copertura, sia di più efficiente gestione del Fondo; l'utilizzo è coerente con il profilo di rischio/rendimento del Fondo.</p>
TECNICA DI GESTIONE DEL FONDO	La selezione degli strumenti finanziari segue criteri di tipo fondamentale e riflette le attese della SGR riguardo alle variabili macro e microeconomiche dei principali Paesi sviluppati ed emergenti.
TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI	Per il controllo dei rischi e l'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento possono essere utilizzati metodi di tipo quantitativo ovvero tecniche di gestione a limitazione delle perdite. <i>Per l'illustrazione delle tecniche di gestione dei rischi utilizzate dal Fondo si rinvia alla Parte III, Sez. B del presente Prospetto d'offerta.</i>
DESTINAZIONE DEI PROVENTI	Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.
<i>Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.</i>	
PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)	
In considerazione della natura flessibile del Fondo, non è possibile individuare un parametro di riferimento significativo per lo stile di gestione. Viene pertanto indicata una misura di rischio che qualifica la massima perdita potenziale su un determinato orizzonte temporale e all'interno di un dato livello di probabilità.	
<i>Misura di rischio</i>	<i>Valore</i>
<i>Value at risk ("VAR") – orizzonte temporale 1 mese – livello di confidenza 99%</i>	3,0%
RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI	
TABELLA DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	<p>VERSAMENTO IN UNICA SOLUZIONE</p> <p><i>La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, l'importo versato al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi iniziali rappresenta il capitale investito.</i></p>

RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

TABELLA DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

		momento della sottoscrizione	orizzonte temporale d'investimento consigliato (su base annua)
voci di costo			
A	commissioni di sottoscrizione	0,50%	0,17%
B	commissioni di gestione		0,70%
C	costi delle garanzie e/o immunizzazioni	0,00%	0,00%
D	altri costi contestuali all'investimento	0,00%	0,00%
E	altri costi successivi all'investimento		0,24%
F	bonus e premi	0,00%	0,00%
G	diritti fissi d'ingresso	0,02%	0,01%
componenti dell'investimento finanziario			
H	importo versato	100,00%	
I=H-G	capitale nominale	99,98%	
L=I-(A+C+D-F)	capitale investito	99,48%	

La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

ADESIONE A PIANI DI ACCUMULO

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato. L'importo versato in occasione di ogni versamento al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento rappresenta il capitale investito.

La seguente tabella si basa su un'ipotesi di investimento mediante un PAC della durata di 5 anni con rate mensili di 400 euro

VOCI DI COSTO CONTESTUALI AL VERSAMENTO		Versamento
A	Commissioni di sottoscrizione	0,50%
B	Altri costi contestuali all'investimento	0,00%
C	Bonus e premi	0,00%
D	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%
E	Diritti fissi di ingresso	0,29%
VOCI DI COSTO SUCCESSIVI AL VERSAMENTO		Versamento
F	Commissioni di gestione	0,70%
G	Altri costi successivi all'investimento*	0,24%
H	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO		Versamento
L	Importo versato	100%
M=L-E	Capitale nominale	99,71%
N=M-(A+B+D-C)	Capitale investito	99,21%

"La tabella riporta un'unica colonna relativa ai versamenti, poiché la struttura dei costi certi del primo versamento non si differenzia rispetto a quella dei versamenti successivi."

**Si considerano solo i costi la cui applicazione non è subordinata al verificarsi di determinate condizioni. Sono, quindi, escluse le commissioni applicate in caso di superamento di determinate soglie di rendimento del fondo/comparto (c.d. commissioni di performance o incentivo).*

La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

AUREO PLUS – CODICE IT0001079398

Fondo Comune di investimento mobiliare di diritto italiano armonizzato ai sensi della Direttiva 85/611/CEE istituito in data 17 aprile 1996.

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO			
TIPOLOGIA DI GESTIONE	Flessibile		
OBIETTIVO DELLA GESTIONE	graduale rivalutazione del capitale investito.		
	<i>Parametro di riferimento</i> (in considerazione della natura flessibile del Fondo, non è possibile individuare un parametro di riferimento significativo per lo stile di gestione; viene pertanto indicata una misura di rischio che qualifica la massima perdita potenziale su un determinato orizzonte temporale e all'interno di un dato livello di probabilità): temporale e all'interno di un dato livello di probabilità):	Misura di rischio	Valore
		<i>Value at risk</i> ("VAR") – orizzonte temporale 1 mese – livello di confidenza 99%	1,5%
VALUTA DI DENOMINAZIONE	euro		
ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO			
3 anni			
PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO			
GRADO DI RISCHIO	<p>medio</p> <p>Il grado di rischio del Fondo è parametrato alla misura del VaR (Value at Risk) atteso e sintetizza la rischiosità complessiva dell'investimento. In particolare, il grado di rischio è definito sulla base della stima della perdita potenziale dell'investimento in un dato orizzonte temporale (mensile) con un certo livello di confidenza (99%): maggiore è il grado di rischio, maggiore è la perdita potenziale nella quale il Fondo, e quindi l'investimento, può incorrere nel periodo di tempo considerato per il grado di confidenza (probabilità) prescelto. Il grado di rischio è indicato in termini descrittivi attraverso uno dei seguenti aggettivi: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto".</p>		
<i>Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte III, Sez. B del presente Prospetto d'offerta.</i>			
FINALITÀ DEL FONDO			
graduale rivalutazione del capitale investito.			
POLITICA D'INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO			
CATEGORIA DEL FONDO	Flessibili		
	Principali tipologie di strumenti finanziari e relativa valuta di denominazione:	strumenti finanziari di natura obbligazionaria, monetaria e azionaria, denominati in euro e in valute diverse dall'euro; l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria potrà essere contenuto.	
	Aree geografiche:	principalmente Nord America, Unione Europea, Pacifico e Paesi Emergenti.	

POLITICA D'INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO	
	<p>Categorie di emittenti:</p> <p>per la <u>componente azionaria</u>: contenuto utilizzo di emittenti a capitalizzazione elevata e/o media, con possibile concentrazione settoriale e geografica; per la <u>componente obbligazionaria /monetaria</u>: principalmente emittenti sovrani, organismi internazionali e società.</p>
	<p>Specifici fattori di rischio:</p> <p><i>Rating</i>: principalmente <i>investment grade</i> e in modo contenuto titoli non <i>investment grade</i>; <i>Paesi Emergenti</i>: investimento contenuto in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti; <i>Rischio di cambio</i>: gestione attiva del rischio di cambio.</p>
	<p>Operatività in derivati:</p> <p>l'utilizzo di strumenti finanziari derivati ha finalità sia di copertura, sia di più efficiente gestione del Fondo; l'utilizzo è coerente con il profilo di rischio/rendimento del Fondo.</p>
TECNICA DI GESTIONE DEL FONDO	<p>Il Fondo potrà essere caratterizzato da differenti stili di gestione implementabili anche contestualmente, aventi l'obiettivo di offrire rendimenti assoluti positivi mediante il ricorso sia alla flessibilità di utilizzo degli strumenti finanziari stessi sia a tecniche di de correlazione dei rendimenti rispetto agli andamenti delle classi di attività sottostanti agli investimenti effettuati. La selezione degli strumenti finanziari segue criteri di tipo fondamentale e riflette le attese della SGR riguardo alle variabili macro e microeconomiche dei principali Paesi sviluppati ed emergenti.</p>
TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI	<p>Per il controllo dei rischi e l'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento possono essere utilizzati metodi di tipo quantitativo ovvero tecniche di gestione a limitazione delle perdite.</p> <p><i>Per l'illustrazione delle tecniche di gestione dei rischi utilizzate dal Fondo si rinvia alla Parte III, Sez. B del presente Prospetto d'offerta.</i></p>
DESTINAZIONE DEI PROVENTI	<p>Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.</p>
<p><i>Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.</i></p>	
PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)	
<p>In considerazione della natura flessibile del Fondo, non è possibile individuare un parametro di riferimento significativo per lo stile di gestione. Viene pertanto indicata una misura di rischio che qualifica la massima perdita potenziale su un determinato orizzonte temporale e all'interno di un dato livello di probabilità.</p>	
<i>Misura di rischio</i>	<i>Valore</i>
<p><i>Value at risk ("VAR") – orizzonte temporale 1 mese – livello di confidenza 99%</i></p>	1,5%

RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

TABELLA DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

VERSAMENTO IN UNICA SOLUZIONE

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, l'importo versato al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi iniziali rappresenta il capitale investito.

		momento della sottoscrizione	orizzonte temporale d'investimento consigliato (su base annua)
voci di costo			
A	commissioni di sottoscrizione	0,50%	0,06%
B	commissioni di gestione		0,80%
C	costi delle garanzie e/o immunizzazioni	0,00%	0,00%
D	altri costi contestuali all'investimento	0,00%	0,00%
E	altri costi successivi all'investimento		0,12%
F	bonus e premi	0,00%	0,00%
G	diritti fissi d'ingresso	0,02%	0,00%
componenti dell'investimento finanziario			
H	importo versato	100,00%	
I=H-G	capitale nominale	99,98%	
L=I-(A+C+D-F)	capitale investito	99,48%	

La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

ADESIONE A PIANI DI ACCUMULO

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato. L'importo versato in occasione di ogni versamento al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento rappresenta il capitale investito.

La seguente tabella si basa su un'ipotesi di investimento mediante un PAC della durata di 5 anni con rate mensili di 400 euro

VOCI DI COSTO CONTESTUALI AL VERSAMENTO		Versamento
A	Commissioni di sottoscrizione	0,50%
B	Altri costi contestuali all'investimento	0,00%
C	Bonus e premi	0,00%
D	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%
E	Diritti fissi di ingresso	0,29%
VOCI DI COSTO SUCCESSIVI AL VERSAMENTO		Versamento
F	Commissioni di gestione	0,80%
G	Altri costi successivi all'investimento*	0,12%
H	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO		Versamento
L	Importo versato	100%
M=L-E	Capitale nominale	99,71%
N=M-(A+B+D-C)	Capitale investito	99,21%

“La tabella riporta un'unica colonna relativa ai versamenti, poiché la struttura dei costi certi del primo versamento non si differenzia rispetto a quella dei versamenti successivi.”

*Si considerano solo i costi la cui applicazione non è subordinata al verificarsi di determinate condizioni. Sono, quindi, escluse le commissioni applicate in caso di superamento di determinate soglie di rendimento del fondo/comparto (c.d. commissioni di performance o incentivo).

La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

AUREO CASH DYNAMIC – CODICE IT0004306806

Fondo Comune di investimento mobiliare di diritto italiano armonizzato ai sensi della Direttiva 85/611/CEE istituito in data 18 settembre 2007.

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO			
TIPOLOGIA DI GESTIONE	Flessibile		
OBIETTIVO DELLA GESTIONE	Moderata rivalutazione del capitale.		
	<i>Parametro di riferimento</i> (in considerazione della natura flessibile del Fondo, non è possibile individuare un parametro di riferimento significativo per lo stile di gestione; viene pertanto indicata una misura di rischio che qualifica la massima perdita potenziale su un determinato orizzonte temporale e all'interno di un dato livello di probabilità): temporale e all'interno di un dato livello di probabilità):	Misura di rischio	Valore
		<i>Value at risk</i> ("VAR") – orizzonte temporale 1 mese – livello di confidenza 99%	1,25%
VALUTA DI DENOMINAZIONE	euro		
ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO			
2 anni			
PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO			
GRADO DI RISCHIO	<p>medio-basso</p> <p>Il grado di rischio del Fondo è parametrato alla misura del VaR (Value at Risk) atteso e sintetizza la rischiosità complessiva dell'investimento. In particolare, il grado di rischio è definito sulla base della stima della perdita potenziale dell'investimento in un dato orizzonte temporale (mensile) con un certo livello di confidenza (99%): maggiore è il grado di rischio, maggiore è la perdita potenziale nella quale il Fondo, e quindi l'investimento, può incorrere nel periodo di tempo considerato per il grado di confidenza (probabilità) prescelto. Il grado di rischio è indicato in termini descrittivi attraverso uno dei seguenti aggettivi: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto".</p>		
<i>Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte III, Sez. B del presente Prospetto d'offerta.</i>			
FINALITÀ DEL FONDO			
Moderata rivalutazione del capitale.			
POLITICA D'INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO			
CATEGORIA DEL FONDO	Obbligazionari flessibili.		
	Principali tipologie di strumenti finanziari e relativa valuta di denominazione:	principalmente strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria, denominati in euro, investimento residuale in quote di OICR.	
	Aree geografiche:	Nord America, Unione Europea, Pacifico e Paesi Emergenti.	
	Categorie di emittenti:	principalmente emittenti sovrani, organismi internazionali e società.	

POLITICA D'INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO	
	<p>Specifici fattori di rischio:</p> <p><i>Duration:</i> non superiore a 36 mesi; <i>Rating:</i> titoli <i>investment grade</i>; Rischio di cambio: gestione attiva del rischio di cambio su una quota contenuta di portafoglio.</p>
	<p>Operatività in derivati:</p> <p>l'utilizzo di strumenti finanziari derivati ha finalità sia di copertura, sia di più efficiente gestione del Fondo; l'utilizzo è coerente con il profilo di rischio/rendimento del Fondo.</p>
TECNICA DI GESTIONE DEL FONDO	La selezione degli strumenti finanziari segue criteri di tipo fondamentale e riflette le attese della SGR riguardo alle variabili macro e microeconomiche dei principali Paesi sviluppati.
TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI	<p>Per il controllo dei rischi e l'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento possono essere utilizzati metodi di tipo quantitativo.</p> <p><i>Per l'illustrazione delle tecniche di gestione dei rischi utilizzate dal Fondo si rinvia alla Parte III, Sez. B del presente Prospetto d'offerta.</i></p>
DESTINAZIONE DEI PROVENTI	Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.
<i>Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.</i>	
PARAMENTRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)	
In considerazione della natura flessibile del Fondo, non è possibile individuare un parametro di riferimento significativo per lo stile di gestione. Viene pertanto indicata una misura di rischio che qualifica la massima perdita potenziale su un determinato orizzonte temporale e all'interno di un dato livello di probabilità.	
<i>Misura di rischio</i>	<i>Valore</i>
<i>Value at risk ("VAR") – orizzonte temporale 1 mese – livello di confidenza 99%</i>	1,25%
RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI	
TABELLA DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	<p><u>VERSAMENTO IN UNICA SOLUZIONE</u></p> <p><i>La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, l'importo versato al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi iniziali rappresenta il capitale investito.</i></p>

RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

TABELLA DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

		momento della sottoscrizione	orizzonte temporale d'investimento consigliato (su base annua)
voci di costo			
A	commissioni di sottoscrizione	0,00%	0,00%
B	commissioni di gestione		0,45%
C	costi delle garanzie e/o immunizzazioni	0,00%	0,00%
D	altri costi contestuali all'investimento	0,00%	0,00%
E	altri costi successivi all'investimento		0,09%
F	bonus e premi	0,00%	0,00%
G	diritti fissi d'ingresso	0,02%	0,01%
componenti dell'investimento finanziario			
H	importo versato	100%	
I=H-G	capitale nominale	99,98%	
L=I-(A+C+D-F)	capitale investito	99,98%	

La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

ADESIONE A PIANI DI ACCUMULO

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato. L'importo versato in occasione di ogni versamento al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi applicati in occasione di ogni versamento rappresenta il capitale investito.

La seguente tabella si basa su un'ipotesi di investimento mediante un PAC della durata di 5 anni con rate mensili di 400 euro

VOCI DI COSTO CONTESTUALI AL VERSAMENTO		Versamento
A	Commissioni di sottoscrizione	0,00%
B	Altri costi contestuali all'investimento	0,00%
C	Bonus e premi	0,00%
D	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%
E	Diritti fissi di ingresso	0,29%
VOCI DI COSTO SUCCESSIVI AL VERSAMENTO		Versamento
F	Commissioni di gestione	0,45%
G	Altri costi successivi all'investimento*	0,09%
H	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO		Versamento
L	Importo versato	100%
M=L-E	Capitale nominale	99,71%
N=M-(A+B+D-C)	Capitale investito	99,71%

"La tabella riporta un'unica colonna relativa ai versamenti, poiché la struttura dei costi certi del primo versamento non si differenzia rispetto a quella dei versamenti successivi."

**Si considerano solo i costi la cui applicazione non è subordinata al verificarsi di determinate condizioni. Sono, quindi, escluse le commissioni applicate in caso di superamento di determinate soglie di rendimento del fondo/comparto (c.d. commissioni di performance o incentivo).*

La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

AUREO LIQUIDITÀ – CODICE ISIN IT0003389464

Fondo Comune di investimento mobiliare di diritto italiano armonizzato ai sensi della Direttiva 85/611/CEE istituito in data 24 ottobre 2001.

TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO		
TIPOLOGIA DI GESTIONE	A benchmark (con stile di gestione attivo).	
OBIETTIVO DELLA GESTIONE	Modesto incremento del capitale.	
	<i>Parametro di riferimento</i> (c.d. <i>benchmark</i>):	100% ML Emu Direct Governments, 1-6 month
VALUTA DI DENOMINAZIONE	euro	
ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO		
1 anno		
PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO		
GRADO DI RISCHIO	basso Il grado di rischio del Fondo sintetizza la rischiosità complessiva dell'investimento ed è indicato in termini descrittivi attraverso uno dei seguenti aggettivi: "basso", "medio-basso", "medio", "medio-alto", "alto" e "molto alto".	
SCOSTAMENTO DAL BENCHMARK	contenuti scostamenti della composizione del Fondo rispetto al benchmark attraverso un differente posizionamento sulle curve dei rendimenti, sulle valute e sulle tipologie di emittenti anche non presenti nel <i>benchmark</i> . <i>L'intensità e la direzione della gestione in termini di scostamento dal benchmark vengono qualificate attraverso la scelta di una tra le seguenti classi gestionali: contenuto, significativo e rilevante</i>	
<i>Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte III, Sez. B del presente Prospetto d'offerta.</i>		
FINALITÀ DEL FONDO		
Modesto incremento del capitale.		
POLITICA D'INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO		
CATEGORIA DEL FONDO	Liquidità Area Euro	
	Principali tipologie di strumenti finanziari e relativa valuta di denominazione:	principalmente strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria, denominati in euro; investimento residuale in quote di OICR.
	Aree geografiche:	esclusivamente Paesi dell'Unione rientranti nella zona A, Banche Multilaterali di Sviluppo, Fondo Monetario Internazionale e Banca dei Regolamenti Internazionali.
	Categorie di emittenti:	principalmente emittenti governativi e sopranazionali.
	Specifici fattori di rischio:	<i>Duration</i> : non superiore a 6 mesi; <i>Rating</i> : principalmente titoli con <i>rating</i> non inferiore ad A2 (Moody's), A (S&P) oppure <i>rating</i> equivalente assegnato da altra agenzia indipendente.

POLITICA D'INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO

	Operatività in derivati:	l'utilizzo di strumenti finanziari derivati ha finalità sia di copertura, sia di più efficiente gestione del Fondo; l'utilizzo è coerente con il profilo di rischio/rendimento del Fondo
TECNICA DI GESTIONE DEL FONDO	Analisi delle dinamiche macroeconomiche e finanziarie dei principali Paesi sviluppati in particolare dell'Area Euro e delle relazioni tra queste e la politica monetaria; le opportunità di posizionamento, principalmente sulla parte breve della curva dei rendimenti dei Paesi considerati, riflettono le attese della SGR riguardo all'evoluzione delle variabili macroeconomiche e della politica monetaria a breve termine.	
TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI	Per il controllo dei rischi e l'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento possono essere utilizzati metodi di tipo quantitativo. <i>Per l'illustrazione delle tecniche di gestione dei rischi utilizzate dal Fondo si rinvia alla Parte III, Sez. B del presente Prospetto d'offerta.</i>	
DESTINAZIONE DEI PROVENTI	Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.	

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

L'investimento nel Fondo può essere valutato attraverso il confronto con il cosiddetto benchmark, ossia un parametro di riferimento elaborato da soggetti terzi e di comune utilizzo, che individua il profilo di rischio dell'investimento e le opportunità del mercato in cui tipicamente il Fondo investe.
Il *benchmark* prescelto per valutare il rischio del Fondo è: 100% ML Emu Direct Governments, 1-6 month.

Caratteristiche specifiche dei benchmark**M.L. EMU Direct Governments 1-6 month**

Calcolato quotidianamente da Merrill Lynch, è rappresentativo dei principali titoli obbligazionari emessi nei Paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea con vita residua non oltre sei mesi. Il bilanciamento dell'indice viene effettuato giornalmente. I prezzi assunti per la determinazione dell'indice sono quelli di chiusura dei mercati ai quali i titoli si riferiscono; la sua attuale duration è di circa tre mesi. (Ticker Bloomberg: EG1B Index).

RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

TABELLA DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

VERSAMENTO IN UNICA SOLUZIONE

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, l'importo versato al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto delle commissioni di sottoscrizione e di altri costi iniziali rappresenta il capitale investito.

RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

TABELLA DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

		momento della sottoscrizione	orizzonte temporale d'investimento consigliato (su base annua)
voci di costo			
A	commissioni di sottoscrizione	0,0%	0,00%
B	commissioni di gestione		0,40%
C	costi delle garanzie e/o immunizzazioni	0,00%	0,00%
D	altri costi contestuali	0,00%	0,00%
E	altri costi successivi all'investimento		0,10%
F	bonus e premi	0,00%	0,00%
G	diritti fissi d'ingresso	0,02%	0,02%
componenti dell'investimento finanziario			
H	importo versato	100,0%	
I=H-G	capitale nominale	99,98%	
L=I-(A+C+D-F)	capitale investito	99,98%	

La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

ADESIONE A PIANI DI ACCUMULO

La seguente tabella illustra la scomposizione percentuale dell'investimento finanziario riferita sia al primo versamento sia ai versamenti successivi effettuati sull'orizzonte temporale d'investimento consigliato. L'importo versato in occasione di ogni versamento al netto dei diritti fissi d'ingresso rappresenta il capitale nominale; quest'ultima

La seguente tabella si basa su un'ipotesi di investimento mediante un PAC della durata di 5 anni con rate mensili di 400 euro

VOCI DI COSTO CONTESTUALI AL VERSAMENTO		Versamento
A	Commissioni di sottoscrizione	0,00%
B	Altri costi contestuali all'investimento	0,00%
C	Bonus e premi	0,00%
D	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%
E	Diritti fissi di ingresso	0,29%
VOCI DI COSTO SUCCESSIVI AL VERSAMENTO		Versamento
F	Commissioni di gestione	0,40%
G	Altri costi successivi all'investimento*	0,10%
H	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO		Versamento
L	Importo versato	100%
M=L-E	Capitale nominale	99,71%
N=M-(A+B+D-C)	Capitale investito	99,71%

"La tabella riporta un'unica colonna relativa ai versamenti, poiché la struttura dei costi certi del primo versamento non si differenzia rispetto a quella dei versamenti successivi."

**Si considerano solo i costi la cui applicazione non è subordinata al verificarsi di determinate condizioni. Sono, quindi, escluse le commissioni applicate in caso di superamento di determinate soglie di rendimento del fondo/comparto (c.d. commissioni di performance o incentivo).*

La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione.

C) Informazioni economiche

(costi, agevolazioni, regime fiscale)

7. ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE E ONERI A CARICO DEL FONDO

Occorre distinguere gli oneri direttamente a carico del sottoscrittore da quelli che incidono indirettamente sul sottoscrittore in quanto addebitati automaticamente al patrimonio dei Fondi.

7.1 ONERI DIRETTAMENTE A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE

a) Commissioni di sottoscrizione

A fronte di ogni sottoscrizione, anche mediante l'adesione a un programma di accumulazione, la SGR trattiene commissioni di sottoscrizione prelevate in misura percentuale sull'ammontare delle somme investite nella misura di seguito indicata:

FONDO	COMMISSIONE DI SOTTOSCRIZIONE
AUREO FLEX ITALIA	1,00%
AUREO FLEX EURO	1,00%
AUREO AZIONI GLOBALE	1,00%
AUREO OBBLIGAZIONI GLOBALE	0,50%
AUREO FLEX OPPORTUNITY	1,00%
AUREO RENDIMENTO ASSOLUTO	1,00%
AUREO DEFENSIVE	0,50%
AUREO PLUS	0,50%
AUREO CASH DYNAMIC	0%
AUREO LIQUIDITÀ	0%

Non è prevista l'applicazione di commissioni di rimborso.

Reinvestimento senza spese

Qualora il sottoscrittore, nei precedenti 12 mesi, abbia chiesto il rimborso di quote del Fondo, l'investimento nelle quote del Fondo non sarà gravato da commissioni di sottoscrizione fino alla concorrenza dell'importo già corrisposto a titolo di commissione di sottoscrizione in relazione alle quote rimborsate.

c) Diritti fissi

DIRITTI FISSI	IMPORTO IN EURO
per ciascuna operazione di sottoscrizione e passaggio tra Fondi	2
per ciascuna operazione di investimento programmato	0
per ogni versamento inerente un programma di accumulazione	1 (spese postali connesse alla spedizione delle note riassuntive semestrali) 1 (spese amministrative connesse con le singole movimentazioni di sottoscrizione)
per ciascuna operazione di richiesta di emissione e consegna del certificato, raggruppamento e frazionamento di certificati	20
spese di spedizione, postali e di corrispondenza sostenute dalla SGR nell'ambito del rapporto con il Partecipante tra cui, ad esempio, quelle relative all'invio dei certificati di partecipazione al domicilio del Partecipante, quando questi lo richiede	importi effettivamente sostenuti

Sono altresì a carico del sottoscrittore le imposte e tasse eventualmente dovute in relazione alla sottoscrizione ed alla comunicazione dell'avvenuto investimento.

Gli importi indicati nella precedente tabella possono essere aggiornati ogni anno sulla base della variazione intervenuta rispetto all'ultimo aggiornamento dell'indice generale accertato dell'ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. Tali aggiornamenti verranno adeguatamente pubblicizzati dalla SGR con avviso sui quotidiani indicati nella scheda identificativa.

7.2 ONERI A CARICO DEI FONDI

7.2.1 Oneri di gestione

Rappresentano il compenso per la SGR e si suddividono in provvigione di gestione e provvigione di incentivo.

a) Provvigioni di gestione

La provvigione di gestione è calcolata quotidianamente sul valore complessivo netto dei Fondi e prelevata mensilmente dalle disponibilità dello stesso il primo giorno lavorativo successivo al mese di riferimento. La provvigione di gestione a carico di ciascun Fondo è fissata nella misura che segue:

FONDO	PROVVIGIONE DI GESTIONE (SU BASE ANNUA)
AUREO FLEX ITALIA	1,50%
AUREO FLEX EURO	1,80%
AUREO AZIONI GLOBALE	1,80%
AUREO OBBLIGAZIONI GLOBALE	1,20%
AUREO FLEX OPPORTUNITY	1,40%
AUREO RENDIMENTO ASSOLUTO	2,00%
AUREO DEFENSIVE	0,70%
AUREO PLUS	0,80%
AUREO CASH DYNAMIC	0,45%
AUREO LIQUIDITÀ	0,40%

Per i Fondi che investono più del 10% in parti di altri OICR, la misura massima delle provvigioni di gestione applicabili dagli OICR sottostanti di terzi è pari al 2%.

b) Provvigione di incentivo

La provvigione di incentivo è applicata a tutti i Fondi ad eccezione del Fondo Aureo Liquidità.

Per Aureo Flex Italia, Aureo Flex Euro, Aureo Flex Opportunity, Aureo Azioni Globale, Aureo Obbligazioni Globale e Aureo Rendimento Assoluto la provvigione di incentivo viene applicata quando il rendimento del Fondo in un determinato periodo supera un prestabilito indice ed è calcolata e corrisposta a favore della SGR secondo le modalità di seguito descritte.

CONDIZIONI DI APPLICABILITÀ	variazione del valore delle quote del Fondo positiva e superiore alla variazione di un parametro di riferimento/obiettivo di rendimento ("extra-rendimento")
ORIZZONTE TEMPORALE DI RIFERIMENTO	anno solare (1 gennaio – 31 dicembre)
FREQUENZA E MODALITÀ DI CALCOLO	in occasione di ogni calcolo del valore della quota, confrontando l'ultimo valore della quota disponibile con quello del medesimo giorno dell'anno solare precedente
PERIODICITÀ DEL PRELIEVO	annuale, entro il decimo giorno lavorativo successivo al termine di ciascun esercizio
ALiquOTA DI CALCOLO	30% dell'extra-rendimento
PATRIMONIO DI CALCOLO	minor ammontare tra il valore complessivo netto del Fondo disponibile nel giorno di calcolo e il valore complessivo netto medio del Fondo nel periodo di riferimento
AMMONTARE DEL PRELIEVO	aliquota x patrimonio di calcolo

I parametri di riferimento/obiettivi di rendimento utilizzati per il calcolo delle provvigioni di incentivo sono quelli indicati per ciascun Fondo nella seguente tabella:

FONDO COMUNE	PARAMETRO DI RIFERIMENTO / OBIETTIVO DI RENDIMENTO
AUREO FLEX ITALIA	JP Morgan Cash Index Euro Currency 1 month +2,00%
AUREO FLEX EURO	JP Morgan Cash Index Euro Currency 1 month +2,00%
AUREO AZIONI GLOBALE	90% MSCI All Countries World TR NET Index Euro Hedged 10% JP Morgan Cash Index Euro Currency 3 month
AUREO OBBLIGAZIONI GLOBALE	90% JP Morgan Global Government Bond Index Euro Hedged 10% JP Morgan Cash Index Euro Currency 3 month
AUREO RENDIMENTO ASSOLUTO	JP Morgan Cash Index Euro Currency 1 month + 3,00%
AUREO FLEX OPPORTUNITY	JP Morgan Cash Index Euro Currency 1 month +2,00%

Esemplificazione del calcolo delle provvigioni di incentivo

	Rendimento annuo del Fondo (%)	Rendimento annuo del benchmark(%)	Differenza rendimenti su base annua (%)	Patrimonio di calcolo	Prelievo	Aliquota Prelievo (%)	Patrimonio di calcolo	Commissione di incentivo	Ammontare prelevato
Es1	5%	3%	+ 2%	1.000.000	Si	0,6%	1.000.000	6.000	6.000
Es2	3%	4%	- 1%	1.000.000	No	n.d.	1.000.000	0	0

Per i Fondi Aureo Defensive, Aureo Plus ed Aureo Cash Dynamic la provvigione di incentivo viene applicata quando il valore della quota sia aumentato e sia superiore al valore più elevato mai raggiunto a decorrere dalla data di avvio dell'operatività dei menzionati Fondi ed è calcolata e corrisposta a favore della SGR secondo le modalità di seguito descritte:

Condizioni di applicabilità	valore della quota aumentato e superiore al valore più elevato mai raggiunto a decorrere dalla data di avvio dell'operatività
Orizzonte temporale di riferimento	Data di avvio dell'operatività – ultimo giorno di calcolo del valore della quota disponibile
Frequenza e modalità di calcolo	In occasione di ogni calcolo del valore della quota
Periodicità del prelievo	In occasione di ogni calcolo del valore della quota
Aliquota di calcolo	10% dell'incremento assoluto del valore della quota rispetto al valore più elevato mai raggiunto a decorrere dalla data di avvio dell'operatività
Patrimonio di calcolo	minor ammontare tra il valore complessivo netto del Fondo disponibile nel giorno di calcolo e il valore complessivo netto medio del Fondo nel periodo cui si riferisce detto incremento
Ammontare del prelievo	aliquota x patrimonio di calcolo

La seguente tabella riporta un'esemplificazione delle modalità di calcolo della provvigione di incentivo.

	Valore quota giorno t	Valore massimo quota	Differenziale	Scostamento %	Prelievo	Aliquota Prelievo (%)	Patrimonio di calcolo	Provvigione di incentivo	Ammontare prelevato
Es1	7,035	7,000	+0,035	0,5%	Si	0,05%	1.000.000	500	500
Es2	7,035	7,100	-0,065	-0,92%	No	n.d.	1.000.000	0	0

Dal compenso annuo della SGR sarà in ogni caso dedotta la remunerazione complessiva dalla medesima già percepita per la parte del patrimonio del Fondo investita in OICR collegati.

7.2.2 Altri oneri

Fermi restando gli oneri di gestione indicati al punto 7.2.1, sono a carico di ciascun Fondo anche i seguenti oneri:

- gli oneri dovuti alla Banca Depositaria per l'incarico svolto, nella misura massima di 0,13 % annuo e liquidati mensilmente, calcolati giornalmente sul valore complessivo netto del Fondo;
- i costi connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo (es.: costi di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari), che non sono quantificabili a priori in quanto variabili;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici dei Fondi, i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di co-

municazione alla generalità dei Partecipanti (es.: gli avvisi inerenti la liquidazione del Fondo) purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote;

- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- le spese di revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e per le spese connesse (es. le spese di istruttoria);
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo;
- il contributo di vigilanza che la SGR è tenuta a versare annualmente alla Consob per i Fondi.

Il pagamento delle suddette spese è disposto dalla SGR mediante prelievo dalle disponibilità del Fondo, con valuta pari al giorno di effettiva erogazione degli importi.

Sui Fondi non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsivoglia natura relativi all'eventuale sottoscrizione ovvero al rimborso di quote di OICR collegati.

Le spese e i costi annuali effettivi sostenuti dal Fondo nell'ultimo triennio sono indicati nella Parte II del presente Prospetto d'offerta.

8. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

In fase di collocamento, i Soggetti Collocatori potranno concedere agevolazioni in forma di riduzione delle commissioni di sottoscrizione fino al 100%.

9. REGIME FISCALE

Il risultato della gestione maturato in ciascun anno solare è soggetto a un'imposta del 12,50%. L'imposta viene prelevata dal patrimonio di ciascun Fondo e versata dalla SGR.

Per ulteriori informazioni circa il regime fiscale vigente, sia con riguardo alle partecipazioni ai Fondi sia con riguardo al trattamento fiscale delle quote di partecipazione ai Fondi in caso di donazione e successione, si rinvia alla Parte III del presente Prospetto d'offerta.

D) Informazioni sulle modalità di sottoscrizione/rimborso

10. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELLE QUOTE

Una volta individuato il Fondo o i Fondi in cui si vuole investire, bisogna prendere contatto con la SGR o con i soggetti incaricati del collocamento. L'acquisto delle quote avviene esclusivamente mediante la sottoscrizione di un apposito modulo e il versamento del relativo importo. I mezzi di pagamento utilizzabili e la valuta riconosciuta agli stessi dalla Banca Depositaria sono indicati nel modulo di sottoscrizione.

La sottoscrizione delle quote può avvenire con le seguenti modalità: versando subito per intero il controvalore delle quote che si è deciso di acquistare (versamento in unica soluzione o PIC), oppure ripartendo nel tempo l'investimento attraverso la sottoscrizione di un piano di accumulo (PAC).

- a. Versamento PIC: prevede un versamento iniziale minimo pari a 500 Euro, tanto per la prima sottoscrizione quanto per le successive e per tutti i Fondi.
- b. Versamento PAC: prevede versamenti periodici, con cadenza mensile, trimestrale o semestrale, di uguale importo il cui numero può, a scelta del sottoscrittore, essere compreso tra un minimo di 4 versamenti ed un massimo di 360 versamenti. L'importo minimo unitario di ciascun versamento è uguale a multipli di 25 Euro, con un minimo di 50 Euro, al lordo degli oneri di sottoscrizione. Il primo versamento, da effettuarsi all'atto della sottoscrizione, deve essere almeno pari all'importo unitario dei versamenti successivi.

La sottoscrizione delle quote può essere effettuata direttamente dal sottoscrittore anche mediante tecniche di comunicazione a distanza (internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Per ulteriori informazioni circa questa modalità di sottoscrizione si rinvia al paragrafo 7 della Parte III del presente Prospetto d'offerta.

Il numero delle quote di partecipazione e frazioni millesimali, arrotondate per difetto, da attribuire ad ogni Partecipante si determina dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri e dei rimborsi spese, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto notizia certa della sottoscrizione o, se successivo, il giorno di decorrenza dei giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento, come indicati nel modulo di sottoscrizione. Quando in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del Fondo, le quote vengono assegnate sulla base del valore relativo al primo giorno successivo di valorizzazione della quota.

Convenzionalmente si considera ricevuta in giornata la domanda di sottoscrizione pervenuta entro le ore 8,00.

Se la sottoscrizione viene effettuata fuori sede, si applica una sospensiva di sette giorni per un eventuale ripensamento da parte dell'investitore. In tal caso, l'esecuzione della sottoscrizione e il regolamento dei corrispettivi avverranno una volta trascorso il periodo di sospensiva di sette giorni. Entro tale termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR o ai soggetti incaricati del collocamento. Detta facoltà di recesso non si applica alle sottoscrizioni effettuate presso la sede legale o le dipendenze dell'emittente, del proponente l'investimento o del soggetto incaricato della promozione e del collocamento, nonché ai versamenti successivi e alle operazioni di passaggio tra Fondi (c.d. switch) di cui al successivo paragrafo 12.

A fronte di ogni versamento la SGR, entro il giorno lavorativo successivo all'esecuzione, invia al sottoscrittore una lettera di conferma dell'avvenuto investimento, il cui contenuto è specificato nella Parte III del presente Prospetto d'offerta. In caso di sottoscrizione attuata tramite adesione ad un PAC, la lettera di conferma è inviata all'atto del primo versamento e, successivamente, con cadenza semestrale sotto forma di nota riassuntiva solo nei semestri in cui sono effettuati i versamenti. In ogni caso la SGR e la Banca Depositaria, a fronte di richieste in qualsiasi momento formulate dai sottoscrittori che abbiano optato per l'immissione delle proprie quote nel certificato cumulativo, comunicheranno tempestivamente ai sottoscrittori stessi il numero delle quote di loro pertinenza.

Per la dettagliata descrizione delle modalità di sottoscrizione delle quote si rinvia al Regolamento di Gestione.

11. MODALITÀ DI RIMBORSO DELLE QUOTE

È possibile richiedere il rimborso delle quote in qualsiasi giorno lavorativo senza dover fornire alcun preavviso.

Il rimborso delle quote può avvenire in un'unica soluzione – parziale o totale – oppure tramite piani programmati di disinvestimento secondo le modalità indicate alla Sezione VI del Regolamento di Gestione.

A fronte di ogni rimborso, la SGR invia all'avente diritto, entro il giorno lavorativo successivo all'esecuzione, una lettera di conferma dell'avvenuto rimborso, il cui contenuto è specificato nella Parte III del presente Prospetto d'offerta. In caso di rimborso programmato è inviata una nota riassuntiva con cadenza semestrale.

Per la descrizione delle modalità di richiesta, dei termini di valorizzazione e di effettuazione del rimborso, si veda la Sezione VI del Regolamento di Gestione.

12. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA SOTTOSCRIZIONE

Il Partecipante ad uno dei Fondi disciplinati nel Regolamento di Gestione può effettuare versamenti successivi e operazioni di passaggio tra Fondi disciplinati dal medesimo Regolamento di Gestione. Tale facoltà vale anche nei confronti dei Fondi successivamente inseriti nel Prospetto purché sia stata inviata al Partecipante la relativa informativa tratta dal Prospetto d'offerta aggiornato.

Le operazioni di passaggio tra Fondi possono avvenire anche tramite Investimento Programmato ovvero piani programmati di passaggio secondo le modalità indicate alla Sezione I.5 del Regolamento di Gestione.

Ai versamenti successivi e alle operazioni di passaggio tra Fondi di cui al presente Prospetto d'offerta non si applica la sospensiva di sette giorni di cui all'articolo 30, comma 6, del D. Lgs. n. 58 del 1998, prevista per un eventuale ripensamento da parte dell'investitore.

Per la descrizione delle modalità e dei termini di esecuzione di tali operazioni, si rinvia al Regolamento di Gestione.

A fronte di ogni operazione si applicano gli oneri previsti al paragrafo 7.1, Parte C).

E) Informazioni aggiuntive

13. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il valore unitario della quota è pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", con indicazione della relativa data di riferimento. Il valore può essere altresì rilevato sul sito internet della SGR, indicato al paragrafo 1.

Per ulteriori informazioni si rinvia all'art. V, Parte C) – Modalità di funzionamento del Regolamento di Gestione.

14. INFORMATIVA AI PARTECIPANTI

La SGR o i soggetti collocatori inviano annualmente ai Partecipanti le informazioni relative ai dati periodici di rischio/rendimento dei Fondi e riportate nella Parte II del presente Prospetto d'offerta. In caso di modifiche essenziali intervenute con riguardo ai Fondi, la SGR provvede altresì ad inviare tempestivamente ai Partecipanti la relativa informativa, redatta secondo criteri volti ad assicurare un'agevole comparazione delle informazioni modificate con quelle preesistenti.

La SGR provvede altresì a comunicare agli investitori le variazioni delle informazioni del Prospetto d'offerta, concernenti le caratteristiche essenziali del prodotto, tra le quali la tipologia di gestione, il regime dei costi e il profilo di rischio del prodotto.

Con periodicità semestrale, nel caso in cui il Partecipante non abbia ritirato i certificati, la SGR invia, su richiesta del Partecipante, al domicilio dello stesso, un prospetto riassuntivo indicante il numero delle quote e il loro valore all'inizio ed al termine del periodo di riferimento, nonché le sottoscrizioni e/o gli eventuali rimborsi effettuati nel medesimo periodo.

15. ULTERIORE INFORMATIVA DISPONIBILE

L'investitore può richiedere alla SGR l'invio, anche a domicilio, dei seguenti ulteriori documenti:

- a. Prospetti semplificati di tutti i Fondi del "Sistema Aureo" disciplinanti dall'unico Regolamento di Gestione a cui si riferisce il presente Prospetto Completo e per i quali non è prevista la consegna obbligatoria all'investitore;
- b. Parti II e III del Prospetto Completo
- c. Regolamento di Gestione;
- d. ultimi documenti contabili redatti (rendiconto e relazione semestrale, se successiva) di tutti i Fondi offerti con il presente Prospetto d'offerta.

La sopra indicata documentazione dovrà essere richiesta per iscritto a AUREO GESTIONI S.G.R.p.A. (Area Commerciale), Via Revere, n. 14 – 20123 Milano, che ne curerà l'inoltro a stretto giro di posta e comunque non oltre quindici giorni all'indirizzo indicato dal richiedente. L'inoltro della richiesta della documentazione può essere effettuata anche via telefax utilizzando il seguente numero: 02/438117.01. L'invio ai Partecipanti dei documenti sopra indicati è gratuito.

La documentazione indicata nel presente paragrafo e nel paragrafo 14, può essere inviata, ove richiesto dall'investitore, anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano di acquisire la disponibilità dei documenti su supporto duraturo.

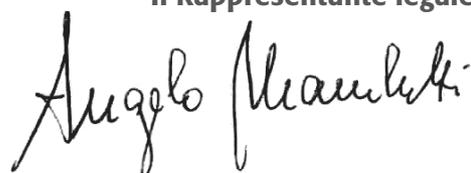
I documenti contabili dei Fondi sono altresì disponibili presso la SGR, la Banca Depositaria e le succursali della medesima.

Le Parti I, II e III del Prospetto d'offerta, i Prospetti Semplificati dei Fondi e il Regolamento di Gestione sono inoltre pubblicati sul sito *internet* della SGR: www.aureo.it.

Dichiarazione di Responsabilità

La Società di gestione del risparmio, AUREO GESTIONI S.G.R.p.A., si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto d'offerta, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

Il Rappresentante legale

A handwritten signature in black ink, reading "Angelo Mancini". The signature is written in a cursive style with a large initial 'A' and a long, sweeping underline.

Pagina volutamente lasciata in bianco